



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2015, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento: 18-6943-7 **Versione:** 5.02
Data di revisione: 04/05/2015 **Sostituisce:** 24/02/2015
Numero di versione per le informazioni sul trasporto 2.00 (14/10/2013)

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Surface Cleaner - Pulitore di superfici da usare con nastri acrilici 3M VHB™

Numeri di identificazione del prodotto

DT-2729-9063-1

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Pulitore di superfici.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 0270351
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0266101029 Centro Antiveneni (CAV)

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Liquido infiammabile, categoria 2 - Flam. Liq. 2; H225

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

Direttiva sulle sostanze(67/548/CEE)/preparati(1999/45/CE) pericolosi

Indicazioni di pericolo:

Facilmente infiammabile; F; R11

Irritante; Xi; R36

R67

Per il testo completo delle frasi R, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi



Ingrediente
Alcool isopropilico

Numero C.A.S.
67-63-0

% in peso
90 - 100

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210A Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261A Evitare di respirare i vapori.

Reazione:

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P370 + P378G In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

Direttiva sulle sostanze(67/548/CEE)/preparati(1999/45/CE) pericolosi

simbolo/i



Facilmente
infiammabile



Irritante

Contiene:

Nessun ingrediente previsto in etichetta.

Frasi di rischio:

3M Surface Cleaner - Pulitore di superfici da usare con nastri acrilici 3M VHB™

R11 Facilmente infiammabile.
R36 Irritante per gli occhi.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Consigli di prudenza:

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Note sull'etichettatura:

Aggiornata secondo il regolamento 648/2004/CE sui detersivi.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero C.A.S.	Inventario Europeo delle sostanze	% in peso	Classificazione
Alcool isopropilico	67-63-0	EINECS 200-661-7	90 - 100	F:R11; Xi:R36; R67 (EU) Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 (CLP)
Acqua	7732-18-5	EINECS 231-791-2	< 10	

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi R e H riportate in questa sezione

Fare riferimento alla sezione 15 per le Note applicabili che sono state considerate per i componenti sopra elencati

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Monossido di carbonio

Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione

Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. **ATTENZIONE!** Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi per la salute e per le cose, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire l'area interessata alla perdita con schiuma AFFF (Acqueous Film Forming Foam), tipo Light Water AFFF. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire il materiale residuo con acqua. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Solo per uso industriale o professionale. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente dopo l'uso. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento. I vapori possono spostarsi all'altezza del suolo verso una sorgente di ignizione anche molto distante e provocare ritorno di fiamma.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali specifici

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Alcool isopropilico	67-63-0	ACGIH	TWA(8 ore):200 ppm;STEL(15 minuti):400 ppm	

ACGIH : American Conference of Industrial Hygienists

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Contatto con gli occhi:**

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero isobutilene-isoprene	0.5	> 8 ore
Gomma nitrilica	0.35	> 8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Liquido a bassa viscosità
Odore, colore	Odore di alcool. Incolore, liquido limpido.
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
pH	7
Punto/intervallo di ebollizione	82,4 °C
Punto di fusione	<i>Non applicabile</i>
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non classificato
Proprietà ossidanti/comburenti	Non classificato
Punto di infiammabilità (Flash Point)	12 °C
Temperatura di autoignizione	425 °C
Limite di esplosività inferiore (LEL)	2 % volume
Limite di esplosività superiore (UEL)	12,7 % volume
Pressione di vapore	4,3 kPa [<i>Standard di riferimento: Aria=1</i>]
Densità relativa	0,871 - 0,882 [<i>Standard di riferimento: Acqua=1</i>]
Solubilità in acqua	Completo
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Densità di vapore	2,07 [<i>Standard di riferimento: Aria=1</i>]
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
Viscosità	2,2 MPa-s [<i>@ 20 °C</i>]
Densità	<i>Dati non disponibili</i>

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili	871 - 882 g/l
Tenore di sostanze volatili	100 % in peso
Valore dei COV con l'esclusione della frazione acquosa e dei solventi esenti (normativa USA)	820 g/l

Sezione 10: Stabilità e Reattività**10.1. Reattività**

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme o scintille
Calore

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti
Metalli alcalini e alcalino terrosi
Ammine

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Effetti sulla cute: i sintomi possono includere eritema, prurito, secchezza e screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacità della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

3M Surface Cleaner - Pulitore di superfici da usare con nastri acrilici 3M VHB™

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata 2.000 - 5.000 mg/kg
Alcool isopropilico	Cutanea	Coniglio	LD50 12.870 mg/kg
Alcool isopropilico	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 72,6 mg/l
Alcool isopropilico	Ingestione	Ratto	LD50 4.710 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Alcool isopropilico	Più specie animali	Nessuna irritazione significativa

Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari

Nome	Specie	Valore
Alcool isopropilico	Coniglio	Fortemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Alcool isopropilico	Porcellino d'India	Non sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Alcool isopropilico	In Vitro	Non mutageno
Alcool isopropilico	In vivo	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Alcool isopropilico	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Alcool isopropilico	Ingestione	Esistono alcuni dati positivi relativi allo sviluppo ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/day	durante l'organogenesi
Alcool isopropilico	Inalazione	Esistono alcuni dati positivi relativi allo sviluppo ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 9 mg/l	durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di	Organo/organi	Valore	Specie	Risultato del	Durata
------	--------	---------------	--------	--------	---------------	--------

3M Surface Cleaner - Pulitore di superfici da usare con nastri acrilici 3M VHB™

	esposizione	bersaglio			test	dell'esposizione
Alcool isopropilico	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Alcool isopropilico	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Alcool isopropilico	Inalazione	sistema uditivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Porcellino d'India	NOAEL 13,4 mg/l	24 ore
Alcool isopropilico	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento e/o abuso

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Alcool isopropilico	Inalazione	rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 12,3 mg/l	24 mesi
Alcool isopropilico	Inalazione	Sistema nervoso	Tutti i dati sono negativi	Ratto	NOAEL 12 mg/l	13 settimane
Alcool isopropilico	Ingestione	rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/day	12 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Numero CAS	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Alcool isopropilico	67-63-0	Crustacea	sperimentale	48 ore	LC50	1.400 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	6.120 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	24 ore	EC50	>1.000 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	30 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Alcool	67-63-0	sperimentale		Degradazione	6.3 giorni (t	Altri metodi

3M Surface Cleaner - Pulitore di superfici da usare con nastri acrilici 3M VHB™

isopropilico		Fotolisi		fotolitica; emivita (in aria)	1/2)	
Alcool isopropilico	67-63-0	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	86 % in peso	OECD 301C - MITI (I)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Alcool isopropilico	67-63-0	sperimentale Bioaccumulazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	0.05	Altri metodi

12.4. Mobilità nel suolo

Contattare 3M per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili ulteriori informazioni, contattare 3M per dettagli.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Incenerire in un impianto di incenerimento autorizzato. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

070604* Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri
200129* Detergenti contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

DT-2729-9063-1

ADR/RID: UN1219, ISOPROpanolo QUANTITA' LIMITATA, 3., II, (E), Codice di classificazione ADR: F1.

Codice IMDG: UN1219, ISOPROpanol, 3, II, IMDG-Code segregation code: NONE, LIMITED QUANTITY, EMS: FE,SD.

ICAO/IATA: FORBIDDEN: IATA PRESSURE TEST ACC. 5.0.2.9 NOT PERFORMED ONPACKAGE

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Normativa/legislazione specifica di salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

Disposizioni nazionali pertinenti:

D.Lgs n.65 del 14 marzo 2003: Recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi. D.Lgs n.81 del 09 aprile 2008: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. D.M. del 28 febbraio 2006: Recepimento della direttiva 2004/73/CE recante XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Elenco delle frasi R rilevanti

R11	Facilmente infiammabile.
R36	Irritante per gli occhi.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Informazioni sulla revisione:

Motivi per la revisione:

Sezione 1: nome del prodotto - informazione modificata.

Intestazione di pagina: nome del prodotto - informazione modificata.

Sezione 1: intestazione 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza - informazione modificata.

Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.

Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds